



## ***Saper invecchiare a Brooklyn***

**Emiliano Morreale**

**FILM** Il pubblico del cinema invecchia insieme ai suoi eroi? Fino solo a una decina d'anni fa, film con protagonisti sopra i sessant'anni erano un'eccezione, magari terreno per rimbrotti tra vecchie glorie, stile "I ragazzi irresistibili". Chi avrebbe messo al centro di un mélo o di una commedia sentimentale due settantenni? Gli attori hollywoodiani erano costretti a parti romantiche e atletiche fino a quando non si ritiravano: Cary Grant uscì di scena a 60 anni, alla stessa età Gary Cooper morì; James Stewart ebbe l'ultimo ruolo da protagonista a 63. Per le donne, tanto peggio: poco sopra la cinquantina, Gloria Swanson faceva "Viale del tramonto" e Bette Davis era Baby Jane (e che dire di Anne Bancroft, la matura Mrs Robinson che seduceva "il laureato" Dustin Hoffman? Beh, aveva 35 anni...)

Oggi invece il cinema è anche un paese per vecchi. A Hollywood ci sono da un lato supereroi o quarantenni post-adolescenziali stile "Una notte da leoni", e dall'altro protagonisti sempre più anziani. Per dire: ai tempi di "A piedi nudi nel parco" bisognava mettere su tra mille difficoltà le "case dei nostri sogni"; in questo film, per i due anziani coniugi Ruth e Alex (lei bianca, lui nero), c'è il

problema opposto: la grande casa di Brooklyn è al quinto piano, senza ascensore; il quartiere si imborghesisce; bisogna andar via. Quella che un tempo sarebbe stata una malinconica vicenda secondaria in un film su New York, qui è la trama centrale.

Tratto dal romanzo omonimo di Jill Ciment (in italiano da **Newton Compton**), "Ruth and Alex" si svolge nei giorni in cui i potenziali acquirenti (per lo più hipster o uscì della finanza) visitano l'appartamento della coppia, proprio mentre un automezzo blocca il ponte di Brooklyn scatenando il panico, e mentre il bassotto dei due viene operato. Al presente si alternano i flashback: il primo incontro, le difficoltà di Alex ad affermarsi come artista, i figli mai arrivati; insomma, le dolcezze e le tristezze di una coppia inter-razziale 40 anni fa.

La regia di servizio, con in sottofondo pianoforte, archi e scorci di città, lascia giustamente spazio ai due irresistibili attori: il sornione Morgan Freeman, e una Diane Keaton che non risulta mai leziosa. Ovviamente, sono loro due il motivo per cui si guarda con piacere il film.

**"Ruth & Alex-L'amore cerca casa"**  
di Richard Loncraine, Usa, 92' ★★★★★